

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCA STRADA

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE
DEGLI ALUNNI STRANIERI



Collegio docenti 29.01.2020

PREMESSA

Il Protocollo contiene i criteri, i principi e le indicazioni per definire pratiche reali ed efficaci di accoglienza e di inserimento degli studenti stranieri nella scuola, muovendo da un contesto interculturale che mette in accordo tra loro la scuola e i suoi operatori, le famiglie e il territorio.

FINALITÀ

Attraverso le indicazioni contenute nel protocollo di accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone di:

1. definire comportamenti condivisi all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri
2. facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri ed accoglierli in un clima di serenità
3. entrare in relazione con la famiglia immigrata
4. promuovere la comunicazione tra scuola e territorio e tra i vari ordini di scuola sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

L'inserimento dell'alunno straniero prevede la diversificazione di più fasi, legate alla sua accoglienza e integrazione nell'istituto:

- Fase amministrativo-burocratica: iscrizioni
- Fase relazionale-comunicativo: conoscenza tra scuola e famiglia
- Fase educativo-didattica: assegnazione della classe, accoglienza e progetto di intervento

ADATTAMENTO DEL PROGRAMMA

La lingua è uno strumento per comunicare, oggetto di studio e mezzo con cui studiare; la lingua dello studio si costruisce a partire da quella materna ed è importante che venga mantenuta e praticata la lingua d'origine anche per gli aspetti emotivi ad essa legati: secondo le Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri tutte le tipologie sottoelencate necessitano di un aiuto per l'apprendimento della lingua italiana.

STRANIERI – IMMIGRATI – GENERAZIONI SECONDE

- NAI, neo-arrivati, non italofoni
- Nati in Italia o con lunga scolarità italiana
- Nati in Italia inseriti nella Scuola dell'Infanzia

I bisogni linguistici di questi alunni derivano dall'età al momento dell'inserimento scolastico, dalle storie personali e familiari, dalla motivazione ad apprendere. Si può considerare come tempo di apprendimento indicativamente da 2 mesi a 1 anno per la lingua della comunicazione, quella del *qui ed ora* (**ITALBASE**) e dai 2 ai 5 anni per la lingua dello studio (**ITALSTUDIO**).

ALUNNI NAI: FASI DEL PERCORSO PERSONALE (Adattamento da Linee Guida 2014):

Gli alunni neo arrivati (NAI), sono quelli che hanno maggiore bisogno di aiuto e le fasi attraverso le quali passa il loro apprendimento sono le seguenti:

1) L'avvio (A0/A1): italiano per comunicare, lettura/scrittura **(ITALBASE)**; approccio "figurativo e didascalico" alle discipline.

2) La fase ponte (A2-B1: italiano per studiare **(ITALSTUDIO)**; selezione e riduzione di contenuti disciplinari, testi "semplici, ad alta comprensibilità", glossari in L1.

3) La partecipazione al curricolo comune (B2): facilitazione sui testi di studio delle discipline.

L'alunno straniero ha diritto a un percorso personale con obiettivi di apprendimento curricolari adeguati.

In relazione alla DPR394/99 il consiglio di classe stilerà un piano di studio che permetta all'alunno di lavorare secondo le proprie possibilità e competenze, per obiettivi minimi e con una programmazione personalizzata.

Criteri di assegnazione alla classe

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe d'inserimento e secondo le indicazioni del DPR 31/08/'99 n°394, che così recita:

"I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;*
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;*
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;*
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno*

L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. In base alla legge suddetta i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico verranno dunque iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica salvo che il D.S., disponga l'iscrizione ad una classe diversa.

La scelta della sezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- numero degli alunni che compongono la classe
- presenza degli alunni stranieri
- caratteristiche del gruppo classe (casi problematici, disagio, alunni con disabilità)

COMPITI

Compiti della Funzione Strumentale Accoglienza e Inclusione degli alunni non italofoni

- Coordina gli inserimenti dopo aver effettuato, se ce ne fosse la necessità, l'intervista alla famiglia per avere ulteriori informazioni sull'alunno, sul suo percorso scolastico precedente all'arrivo in Italia e sul Paese di provenienza. (Allegato A)
- Propone l'aggiornamento, l'arricchimento e la catalogazione del materiale didattico e informativo.
- Formula proposte al Dirigente Scolastico in merito all'utilizzo di possibili risorse.
- Trasmette le informazioni riguardanti l'alunno ai docenti della classe in cui viene inserito.
- Programma percorsi di alfabetizzazione insieme ai docenti che si occupano della lingua italiana come L2. Predisporre insieme ai fiduciari del plesso le ore a disposizione dei docenti per l'attività alfabetizzazione/potenziamento.

Compiti del Referente per l'Accoglienza dell'ufficio alunni della Segreteria

Il Referente per l'Intercultura della Segreteria si occupa di evadere le pratiche d'iscrizione (riferim. alla C.M. 26 luglio 1990, n205/ D.P.R. 394 del 1999, art.45) e di raccogliere la documentazione relativa a nome e cognome, Paese di origine, data di arrivo in Italia, scolarità precedente, composizione del nucleo familiare, richiesta di trasporto e mensa, numero di telefono. La normativa vigente sancisce che tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto/dovere all'inserimento scolastico e sono soggetti ad assolvere l'obbligo scolastico.

Compiti del Team Docenti di Sezione/Classe

- Promuovere iniziative atte a ottenere una buona integrazione dell'alunno/a straniero/a
- Informare gli alunni dell'arrivo del/la nuovo/a compagno/a fornendo alcune notizie sul Paese di origine, sul sistema scolastico...
- Offrire un clima accogliente che tenga conto dell'inevitabile "fase del silenzio" del/la nuovo/a alunno/a (durata variabile)
- Tenere in considerazione che il mancato possesso di requisiti di base delle varie discipline spesso è imputabile alla scarsa conoscenza della lingua italiana
- Ricordare che vi sono atteggiamenti diversi (sia dell'alunno/a sia della famiglia) verso la scuola, l'insegnante, i compiti a casa e altre attività a seconda della cultura di provenienza dell'alunno/a
- Stabilire un buon rapporto con le famiglie
- Proporre interventi di recupero
- Proporre una programmazione individualizzata

- Andare incontro al bisogno di accettazione del bambino straniero
- Semplificare il testo
- Adattare e facilitare i programmi curricolari
- Individuare tra i compagni di classe un tutor a rotazione
- Promuovere attività di classe o in piccolo gruppo in cooperative learning
- Creare contesti comunicativi in cui il nuovo alunno possa sperimentare l'uso sociale della lingua
- Somministrare prove per verificare il grado di conoscenza della lingua italiana e le competenze disciplinari in ingresso
- Predisporre il PDP
- Valutare l'alunno in lingua italiana come L2 secondo il Quadro di riferimento europeo (Allegato B)

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA

Lo studente viene valutato in base al proprio Piano didattico personalizzato (PDP), che per il primo quadrimestre, potrebbe non comprendere tutte le discipline della programmazione di classe (l'art. 45 del DPR31/08/1999 n. 394 al comma 4 riporta infatti che "il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ..."). (Allegato C)

Le linee guida sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa, considerando la data di arrivo, le informazioni raccolte, il percorso effettuato, l'impegno dimostrato, e le potenzialità di apprendimento dell'allievo. Soprattutto se l'inserimento dell'alunno è avvenuto in prossimità dello scrutinio, il consiglio di classe potrà non esprimere la valutazione in alcune discipline con una formulazione di questo tipo, da riportare a verbale a integrazione dei voti attribuiti nelle singole discipline: *"la valutazione espressa fa riferimento al PDP (piano didattico personalizzato) predisposto in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"*.

Valutazione primo quadrimestre

Dopo aver preso in esame gli elementi sopraindicati, il Consiglio di Classe potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione di questo tipo:

A. "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Oppure:

B. "La valutazione espressa fa riferimento alla Programmazione Personalizzata, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Valutazione secondo quadrimestre

Alla fine del secondo quadrimestre è opportuno esprimere una valutazione in tutte le discipline così come dispone il DPR 122/2009: "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di

istruzione ai sensi dell'art. 45 del DPR 31/08/1999 n° 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”.

Si potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione di questo tipo:

“La valutazione espressa fa riferimento alla Programmazione Personalizzata, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.

ESAME DI LICENZA MEDIA

Per gli alunni non italofoeni, l'esame deve avvenire nello stesso modo previsto per gli alunni italiani compresa la prova INVALSI. E' importante tuttavia tenere conto di alcune prassi e conoscenze alle quali le istituzioni scolastiche possono ricorrere secondo la normativa vigente.

ESONERO DALLA 2^LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO se l'alunno ha seguito un percorso di potenziamento dell'italiano come L2 o della prima lingua straniera in base ad un piano personale che deve avere una funzione preventiva e non conclusiva; tuttavia si deve sempre considerare di fare sostenere la prova di lingua, molto semplificata e non esonerare

A

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO STRANIERO E ALLA SUA FAMIGLIA

Data of the student and his/her family

1. Composizione e caratteristiche del nucleo familiare/ Members of the family

Nome e cognome Name/Surname.....

Luogo di nascita Birth place.....

Padre Father.....

Madre Mother.....

Figlio/a...Son/daughter.....

Figlio/a... Son/daughter.....

Figlio/a...Son/daughter.....

Figlio/a...Son/daughter.....

2. Data di arrivo in Italia del nucleo familiare /Arrival in Italy of the single members of the family

Padre...Father.....

Madre.....Mother.....

Figlio/a...Son/daughter.....

Figlio/a.....Son/daughter.....

Figlio/a.....Son/daughter.....

Figlio/a.....Son/daughter.....

Altri (specificare il grado di parentela) ...Relatives.....

.....

3. Percorso migratorio/Migration routes

Eventuali precedenti soggiorni in altri Paesi o città italiane/Stays abroad or in Italy.....

.....

4. Lingua/e parlata/e in famiglia/ Languages spoken by the members of the family and in the family

.....

5. Conoscenza della lingua italiana in famiglia /Knowledge of the Italian language of the family

Padre/father.....

Madre/mother.....

è necessario un mediatore per parlare con la famiglia?.

Do the family need a cultural linguistic mediator?.....

.....

B

BIOGRAFIA LINGUISTICA DELL'ALUNNO/Student's Language Biography

Cognome...Surname.....classe...Class.....

Nome.....Name.....sezione.....

M F

1. Dati personali/ Personal data

- nazionalità /Nationality
- data di nascita/Date of birth
- luogo di nascita/Birth place
- se immigrato,data di arrivo in /Arrival date in Italy (only for migrants)
- presenza di altri fratelli/sorelle sì no / Has he/she got any brothers or sisters?

se sì, frequentanti la scuola...School (for migrants only).....

.....

2. Storia scolastica dell'alunno/school curriculum

- Scuole e classi frequentate nel Paese d'origine

Which schools and classes has he or she attended in his or her home country?

.....

.....

- Caratteristiche del sistema scolastico-educativo del Paese d'origine / What is the education system of your home country?

-inizio e fine anno scolastico.....Beginning and end of the school year.....

-età di ingresso nella scuolaSchool Entry Age.....

-numero medio di alunni per classe...Average number of pupils per class.....

-numero dei docenti che operano su ogni gruppo-classe

...average number of teachers per class.....

-discipline scolastiche.....School subjects.....

.....

-altre informazioni.....More information.....

.....

Località, scuola e classe eventualmente frequentata in precedenza in Italia (precisare trattasi di nido, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e la durata della frequenza).....Location and places of the previous schools.....

.....

3. Situazione linguistica

Pratiche linguistiche quotidiane/Use of languages

- lingua usata dall'alunno/a per comunicare: Language(s) used to communicate with

- con i genitori...the parents.....

- con i fratelli.....the brothers and sisters.....

- con gli altri other.....

Lingua d'origine Mother tongue

- lingua familiare.....
- l'alunno/a la capisce sì no Does he/she understand the language spoken in the family? Yes /no
- l'alunno/a la parla sì no Does he/she speak it? Yes/no
- è una lingua anche scritta o solo orale?...Is it a written language too?.....
- se scritta, il bambino sa scriverla? sì no Can he/she write it?
- il bambino frequenta corsi di apprendimento della lingua d'origine in Italia? Sì/no...Does he/she attend courses in Italian?
- se sì, da chi sono organizzati ,in quale sede, con quali orari?.....

Who holds the Italian course? Where ? When? What time does it start? What time does it finish?.....

.....

Altre lingue conosciute Other Languages

- quali Which?.....
- livello di conoscenza.....Knowledge.....

4. L'Italiano/Italian

- livello attuale di competenza della lingua orale... Oral competence
-
- della lingua scritta.....Written competence.....

5. Colloquio con (indicare : padre, madre, parente...) in data

Interview with (mother, father...) Date

.....

...

A

FICHE DE RENSEIGNEMENT DE L'ÉLÈVE ÉTRANGER ET DE SA FAMILLE

1. Composition du foyer familial

Prénom et nom.....

Lieu de naissance.....

Père.....

Mère.....

Frère/Sœur.....

Frère/Sœur

Frère/Sœur

Frère/Sœur

2. Date d'arrivée en Italie de la famille

Père.....

Mère.....

Frère/Sœur

Frère/Sœur

Frère/Sœur.....

Frère/Sœur

Autre(s) (préciser le lien de parenté)

.....

.....

3. Parcours migratoire

Précédents séjours éventuels dans d'autres pays ou villes italiennes.....

.....

4. Langue/s parlée/s en famille

.....

5. Connaissance de la langue italienne au sein de la famille

Père.....

Mère.....

Un médiateur est-il nécessaire pour parler avec la famille?.....

.....

B

PARCOURS SCOLAIRE

Nom.....

Prénom.....classe.....

M F

1. Renseignements personnels

- nationalité
- date de naissance
- lieu de naissance
- si immigré(e), date d'arrivée en Italie
- Frère/Sœur oui non
- Frère/Sœur en Italie oui non

Si oui, il/elle fréquente l'école

.....

2. Années scolaires antérieures

- École et classe fréquentées dans le pays d'origine

.....

.....

- Caractéristiques du système scolaire et éducatif du pays d'origine

-début et fin de l'année scolaire.....

-âge d'entrée à l'école

-nombre moyen d'élèves par classe

-nombre d'enseignants qui travaillent dans chaque classe

.....

-matières scolaires.....

.....

-autres informations.....

.....

Commune, école et classe éventuellement fréquentée précédemment en Italie (préciser s'il s'agit de crèche, école maternelle, primaire, collège et la durée de la fréquentation)

.....

.....

3. Situation linguistique

langue parlée au quotidien

- langue utilisée par l'enfant/e pour communiquer

- avec les parents.....

- avec les frères/sœurs.....

- avec les autres.....

langue d'origine

- langue familiale.....

- l'élève la comprend-il?

oui

non

- l'élève la parle-t-il? oui non
- est une langue seulement orale ou écrite également?.....
- si écrite, l'enfant sait-il l'écrire? oui non
- sait-il écrire dans la langue officielle de son pays d'origine? oui non
- l'enfant fréquente-t-il un cours de sa langue d'origine en Italie? oui non
- si oui, par qui sont-ils organisés, où et à quelle heure?
-
-

autres langues connues

- lesquelles?.....
- niveau de connaissance.....

4. L'italien

- niveau actuel de maîtrise de la langue orale
-
-
- de la langue écrite.....

5. Entretien avec (indiquer : père, mère, les proches...), le

.....

.....

.....

.....

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Utile per la valutazione delle competenze di Italiano come L2 dell'alunno

Livello Base	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere suparticolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. Informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni sua argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relative ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idée principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione.

		E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e I contro delle varie opzioni.
Livello Padronanza	C1	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scope sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

ALLEGATO C

Esempio/Ipotesi di PDP da rielaborare

I.C. ROCCASTRADA- Plesso:

CONSIGLIO DELLA CLASSE :

ALUNNO/A:

Il Consiglio della classe,tenuto conto della situazione d'ingresso dell'alunno/a.....(nome e cognome),

di anni.....,inserito/a in questa classe da.....(data)e proveniente dal seguente Paese.....,di lingua madre....., e

dunque non -italofono/a, avendo rilevato difficoltà di apprendimento dovute ad una lacunosa e frammentaria conoscenza della lingua italiana, a fronte della impossibilità da parte dell'alunno/a di comprendere il lessico specifico delle discipline oggetto di studio,

propone

un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi precisati di seguito nel corso dell'anno:

DISCIPLINE	OBIETTIVI SEMPLIFICATI a lungotermine	NOTE	ESONERO nel I Quadrimestre (SI/NO)
ITALIANO-L2			
STORIA			
GEOGRAFIA			
MATEMATICA			
SCIENZE			
LINGUA INGLESE			
LINGUA FRANCES E			

EDUCAZ. MOTORIA			
ARTE ed IMMAGINE			
EDUCAZIONE TECNICA			
EDUCAZIONE MUSICALE			
RELIGIONE			

- Il C. di C. decide di comune accordo di esonerare l'alunno nel corso del I quadrimestre dalla valutazione delle seguenti discipline: (esempio) STORIA, GEOGRAFIA, INGLESE, 2° LINGUA STRANIERA, SCIENZE
- Il C.d.C. decide che l'alunno, ai fini del potenziamento linguistico, trovandosi in classe II e non in I, seguirà nelle ore di(esempio: II lingua straniera) l'ora di grammatica italiana in altra classe, e precisamente:
- Esempio: Lunedì, III ora: grammatica in I D, (e così via, sulla base dell'orario delle lezioni di italiano delle classi prime).

Roccastrada,.....

Il CdC:

Il D.S.:

I.

Intervista alle famiglie

Allegato A

A

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO STRANIERO E ALLA SUA FAMIGLIA

1. Composizione e caratteristiche del nucleo familiare

Nome e cognome.....

Luogo di nascita.....

Padre.....

Madre.....

Figlio/a.....

Figlio/a.....

Figlio/a.....

Figlio/a.....

2. Data di arrivo in Italia del nucleo familiare

Padre.....

Madre.....

Figlio/a.....

Figlio/a.....

Figlio/a.....

Figlio/a.....

Altri (specificare il grado di parentela)

.....

.....

3. Percorso migratorio

Eventuali precedenti soggiorni in altri Paesi o città italiane.....

.....

.....

.....

4. Lingua/e parlata/e in famiglia

.....

.....

5. Chi del nucleo familiare conosce l'italiano

Padre.....

Madre.....

è necessario un mediatore per parlare con la famiglia?.....

.....

B

BIOGRAFIA LINGUISTICA DELL'ALUNNO

Cognome.....classe.....

Nome.....sezione.....

M F

1. Dati personali

- nazionalità
- data di nascita
- luogo di nascita
- se immigrato, data di arrivo in Italia
- presenza di altri fratelli/sorelle sì no

se sì, frequentanti la scuola.....

2. Storia scolastica dell'alunno

- Scuole e classi frequentate nel Paese d'origine

.....

- Caratteristiche del sistema scolastico-educativo del Paese d'origine

-inizio e fine anno scolastico.....

-età di ingresso nella scuola

-numero medio di alunni per classe.....

-numero dei docenti che operano su ogni gruppo-classe

.....

-discipline scolastiche.....

.....

-altre informazioni.....

.....

- Località, scuola e classe eventualmente frequentata in precedenza in Italia (precisare trattasi di nido, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e la durata della

frequenza).....

.....

3. Situazione linguistica

- pratiche linguistiche quotidiane

- lingua usata dall'alunno/a per comunicare

- con i genitori.....

- con i fratelli.....
- con gli altri.....

lingua d'origine

- lingua familiare.....
- l'alunno/a la capisce sì no
- l'alunno/a la parla sì no
- è una lingua anche scritta o solo orale?.....
- se scritta, il bambino sa scriverla? sì no
- sa scrivere nella lingua nazionale del Paese d'origine? sì no
- il bambino frequenta corsi di apprendimento della lingua d'origine in Italia?.....

sì no

- se sì, da chi sono organizzati ,in quale sede, con quali orari?.....

.....

altre lingue conosciute

- quali?.....
- livello di conoscenza.....

4. L'Italiano

- livello attuale di competenza della lingua orale

.....

- della lingua scritta.....

.....

5. Colloquio con (indicare : padre, madre, parente...) in data

.....

